

Mozione: “NO WOMEN NO PANEL – Senza Donne non se ne parla”

Il X Congresso dell'Associazione Stampa Romana, riunitosi a Roma dal 2 al 3 marzo 2023,

#### PREMESSO CHE

“l'uguaglianza tra donne e uomini appartiene alla sfera dei diritti umani” ed è “condizione necessaria per la giustizia sociale e requisito fondamentale per lo sviluppo e la pace” (Convenzione per l'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne CEDAW, Onu 1979 -Dichiarazione di Pechino dell'Onu e Piattaforma d'Azione, 1995);

il fenomeno della discriminazione e della violenza contro le donne ha la sua origine principalmente negli stereotipi e nel sistema di valori, tradizioni e abitudini, tramandati culturalmente, per i quali la differenza fra donne e uomini si struttura a partire dalla interiorizzazione storicamente diffusa, della superiorità del genere maschile su quello femminile e dalla diffusione di questi stereotipi che da ciò derivano (Convenzione di Istanbul del Consiglio d'Europa, 2011; Convenzione dell'Organizzazione internazionale del lavoro n. 190 sull'eliminazione della violenza e delle molestie sul luogo di lavoro, 2019);

e che tutti e tutte, donne e uomini, possono trarre beneficio da una società più equa (Agenda Onu 2030 per lo Sviluppo Sostenibile).

#### CONSIDERATO CHE

l'iniziativa “**No Women No Panel – Senza donne non si parla**”, che ha ricevuto l'adesione del Capo dello Stato Sergio Mattarella, nasce nel 2018 dal progetto omonimo della Commissione europea ed è stata promossa dalla Rai per poi essere sottoscritta da Presidenza del Consiglio, Anci, Upi, Conferenza delle Regioni, Cnr, Cnel, Accademia dei Lincei, Conferenza dei rettori, Rappresentanza italiana della Commissione europea e Unione per il Mediterraneo nonché già sostenuta dalla Cpo dell'ASR durante la presidenza di Arianna Voto.

#### IMPEGNA

l'ASR e gli organismi dirigenti, ovvero la Segreteria, la presidenza e il direttivo di ASR, ad aderire e applicare in ogni sua attività il **Memorandum d'intesa “No Women No Panel – Senza donne non se ne parla”** per una rappresentazione di genere paritaria ed equilibrata in tutte le commissioni, riunioni, eventi, formazioni e convegni organizzati da ASR oppure ospitati nei suoi spazi, promuovendo il principio e il valore della parità fra i sessi nell'ambito della comunicazione come espressione di una visione plurale e paritaria, la partecipazione plurale e paritaria di donne e uomini al dibattito pubblico politico, scientifico, sociale ed economico, e a sostenere la cultura della parità rimuovendo pregiudizi, stereotipi e approcci segreganti che ancora persistono.